SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ

SSD: PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (M-PED/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER IL DISAGIO SOCIALE (DL7)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: STRIANO MAURA
TELEFONO: 081-2535453
EMAIL: maura.striano@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Qualsiasi insegnamento di area pedagogica

EVENTUALI PREREQUISITI

Conoscere costrutti pedagogici essenziali per inquadrare il fenomeno della devianza in termini educativi.

OBIETTIVI FORMATIVI

In relazione alle finalità formative del corso il percorso proposto si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti concettali e metodologici per rilevare i bisogni educativi emergenti nei contesti della devianza e della marginalità e per progettare in modo specialistico interventi sostenibili e valutabili in termini di impatto sociale.+

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire una conoscenza approfondita della relazione intercorrente tra contesto socio-culturale e processi di crescita. Acquisire una conoscenza approfondita delle condizioni e dei fattori che determinano devianza, marginalità, povertà educativa. Acquisire una conoscenza approfondita delle metodologie e degli strumenti di analisi di contesto e rilevazione dei bisogni educativi. Acquisire una conoscenza approfondita degli strumenti di progettazione degli interventi educativi nei contesti di devianza e di marginalità, Acquisire una conoscenza approfondita dei principali modelli di riferimento della pedagogia preventiva e rieducativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di utilizzare le conoscenze e competenze acquisite nell'analisi e l'interpretazione di problematiche di natura complessa inerenti la relazione tra contesto socio-culturale e processi di crescita. Essere in grado di effettuare una analisi dei bisogni educativi dei bambini e degli adolescenti a rischio di devianza e di marginalità afferenti al contesto territoriale in cui avviene l'intervento o su cui insistono servizi educativi formali, non formali e informali (rivolti all'infanzia, alla preadolescenza, all'adolescenza, alla giovinezza, all'adultità e all'anzianità); servizi socioassistenziali (comunità per minori, per persone dipendenti da sostanze e/o attività, per migranti, per persone con disabilità); servizi di ambito giudiziario (carceri, comunità di recupero e centri di accoglienza per detenuti ed ex-detenuti). Essere in grado di declinare modelli pedagogici specificamente orientati al recupero, alla prevenzione, alla riduzione del rischio all'interno di una pluralità di contesti e in riferimento ad una varietà di utenze. Essere in grado di adattare la progettualità di intervento alla specificità di diverse tipologie di bisogni, contesti territoriali, utenza con particolare attenzione al recupero di bambini ed adolescenti a rischio di devianza e di marginalità. Essere in grado di effettuare il monitoraggio e la valutazione di impatto di diverse tipologie di intervento educativo in una varietà di contesti. Essere in grado di elaborare strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei risultati dei suddetti interventi e/o servizi

PROGRAMMA-SYLLABUS

Disagio, devianza, marginalità come emergenze educative. Metodologie e strumenti di analisi di contesto. Metodologie e strumenti di rilevazione ed analisi dei bisogni educativi e formativi di bambini ed adolescenti in condizione di disagio, devianza e marginalità. Modelli pedagogici e di intervento educativo in chiave preventiva, rieducativa, emancipativa. Metodologie e strumenti per la rilevazione e l'analisi dei fattori che determinano emergenze e povertà educative. Metodologie e strumenti di progettazione dell' intervento educativo nel contesti di devianza e marginalità. Dispositivi di monitoraggio dell'intervento educativo e di valutazione di impatto a breve, medio e lungo termine. Note Laddove possibile, le lezioni saranno integrate con visite guidate sul campo in contesti di recupero e prevenzione del rischio.

MATERIALE DIDATTICO

Testi per la preparazione dell'esame

Maltese S., Il lavoro educativo nei contesti della devianza giovanile, Pensa Multimedia, Lecce, 2020 Pagano G., Sabatano F., Libertà marginali, Guerini e Associati, Milano, 2019

Bibliografia di riferimento per eventuali approfondimenti

Barone P., Pedagogia della marginalità e della devianza.Modelli teorici e specificità minorile, Guerini Scientifica, Milano,2011 Bertolini P. , Caronia L. Ragazzi difficili. Pedagogia interpretativa e linee di intervento, Franco Angeli, Milano, 2016 Cerri R., Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativa progettuale, Milano, Franco Angeli, 2004 Alessandrini G., Nuovo manuale per l'esperto dei processi formativi, Roma. Carocci, 2016 Bezzi C., Cannavò L., Palumbo M. (a cura di), Costruire e usare indicatori nella ricerca sociale e nella valutazione, Milano, Franco Angeli, 2013 Bortolotto E., Sorzio P., Osservare per includere. Metodi di intervento nei contesti socio-educativi, Roma, Carocci, 2014 Dettori F., Manca G., Pandolfi L., Minori e famiglie vulnerabiili. Ruolo e interventi degli educatori, Roma, Carocci, 2013 Traverso A., Metodologia della progettazione educativa, Roma, Carocci, 2016

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento sarà svolto integrando lezioni frontali, video, esercitazioni, incontri con testimoni privilegiati, visite sul campo.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☑ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Colloquio focalizzato su casi specifici e modelli di analisi e di intervento a partire dai testi di studio